

giorno, che l'onorevole Colosimo ha citato, e da una riforma nuova che autorizza il Governo a far ordinare dal prefetto il pagamento degli stipendi dovuti da comuni morosi a carico della provincia, salvo a risarcire la provincia stessa.

Abbiamo fatto fare dai prefetti e dai provveditori, in via provvisoria direttamente il pagamento ai maestri per guadagnare tempo e non lasciare senza conforto tutti coloro, che dalla sciagura erano stati colpiti. ¶

Tutto quello, che era possibile fare, lo creda l'onorevole Colosimo, si è fatto, e si fa; e non c'è telegramma di maestro, di società scolastica, o di autorità locale, che non abbia risposta dal Ministero; ogni sforzo si domanda per arrivare al pagamento, facendo anticipare i danari dalle prefetture.

Non ci fu mai mancanza di fondi; si mandarono a ogni richiesta. Ma non sempre i maestri furono pronti e regolati nel chiedere e nel dare il loro nuovo indirizzo e presentare le domande nella forma di legge.

**RICCIO, relatore.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**RICCIO, relatore.** Sono grato all'onorevole ministro delle parole cortesi rivoltemi. Però, come relatore della Giunta del bilancio, a me toccava l'obbligo di non lasciar passare senza una osservazione il modo come il Governo chiede le somme per i straordinari per gli uffici provinciali scolastici del Mezzogiorno, resi necessari dall'applicazione della legge del 1906. Il ministro chiede una somma nel bilancio preventivo 1906-907, la sopprime nel 1907-908, la richiede poi con nota di variazione per lo stesso esercizio, la sopprime nel bilancio 1908-909 per richiederla come nota di variazione. E allora la Giunta dice: se è un servizio permanente, perchè non iscriverla la somma nel bilancio preventivo?

**RAVA, ministro dell'istruzione pubblica.** È giusto.

**RICCIO, relatore.** Il ministro riconosce giusta l'osservazione, ma dice che riguarda il ministro del tesoro, perchè è quello, che presenta le note di variazione. Vada dunque al ministro del tesoro l'osservazione, ma resti però la raccomandazione che, anche per correttezza di bilancio, da oggi in poi nei bilanci preventivi si segni questa somma.

Io poi sono grato, sia personalmente, sia a nome della Giunta del bilancio, dell'assicurazione, che fa l'onorevole ministro, perchè si renda più intenso il lavoro nel Mez-

zogiorno, sia per quanto riguarda la refezione scolastica, sia per gli indumenti degli alunni, sia per la distribuzione dei libri, di cui hanno veramente necessità le scuole del Mezzogiorno, specialmente quelle rurali e quelle istituite nelle frazioni, che hanno bisogno veramente di una più intensa azione e di maggiori provvidenze da parte del Ministro. Su questo punto prendo volentieri atto delle assicurazioni date dall'onorevole ministro.

**PRESIDENTE.** Non essendovi altre osservazioni, questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

#### . Presentazione di una relazione.

**PRESIDENTE.** Invito l'onorevole Luzzatti a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**LUZZATTI.** Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Consorzi di cooperative per appalti di lavori pubblici.

**PRESIDENTE.** Questa relazione sarà stampata e distribuita.

#### Seguito della discussione sul disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1909-10.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1909-10.

La discussione generale è già stata esaurita; si procederà alla discussione dei capitoli.

Per risparmiare tempo, rimarrà stabilito che quei capitoli sui quali non vi saranno osservazioni, s'intenderanno approvati con la semplice lettura.

**Capitolo 1.** Personale di ruolo, delle categorie transitorie degli ufficiali d'ordine e di scrittura e degli inservienti per l'Amministrazione centrale - Stipendi ed assegni (*Spese fisse*), lire 1,418,000.

**Capitolo 2.** Indennità di residenza in Roma al personale di ruolo e delle categorie transitorie degli ufficiali d'ordine e di scrittura e degli inservienti (*Spese fisse*), lire 155,200.

**Capitolo 3.** Personale straordinario ed avventizio dell'Amministrazione centrale - Stipendi ed assegni (*Spese fisse*), lire 86,440.